



Regione Umbria

Giunta Regionale

DIREZIONE REGIONALE GOVERNO DEL TERRITORIO, AMBIENTE, PROTEZIONE CIVILE

Servizio Sostenibilità ambientale, Valutazioni ed autorizzazioni ambientali

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

N. 1005 DEL 01/02/2022

OGGETTO: Società Maio Tech S.r.l. – stabilimento sito in fraz. Padule n. 1 nel Comune di Gubbio (PG) – Riesame con valenza di rinnovo dell’Autorizzazione Integrata Ambientale ai sensi dell’art. 29-octies del D. Lgs 152/2006. Determinazione di conclusione positiva della Conferenza di servizi sulla base delle posizioni prevalenti.

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, 165 e sue successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge regionale 1 febbraio 2005, n. 2 e i successivi regolamenti di organizzazione, attuativi della stessa;

Vista la legge 7 agosto 1990, n. 241 e sue successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge regionale 16 settembre 2011, n. 8, “Semplificazione amministrativa e normativa dell’ordinamento regionale e degli Enti locali territoriali”;

Visto il Regolamento interno della Giunta regionale – Titolo V;

Visti:

- il D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152 “Norme in materia ambientale”, Parte II Titolo III-bis: “L’autorizzazione integrata ambientale” in particolare l’art. 29-quater (procedure per il rilascio) l’art. 29-sexies (autorizzazione integrata ambientale) l’art. 29-octies (rinnovo e riesame) l’art. 5 comma 1 lett. v-bis (relazione di riferimento) e Parte III “Norme in materia di difesa del suolo e lotta alla desertificazione, di tutela delle acque dall’inquinamento e di gestione delle risorse idriche”, Parte IV “Gestione dei rifiuti, imballaggi e bonifica dei siti

inquinati”, in particolare l’art. 208, comma 2; Parte V “Norme in materia di tutela dell’aria e di riduzione delle emissioni in atmosfera”;

Premesso che:

- con D.D. n. 8335 del 04/11/2014 la Provincia di Perugia ha rilasciato l’Autorizzazione Integrata Ambientale alla società Maio Guglielmo s.r.l. per l’attività IPPC 5.1 *“Impianti per l’eliminazione o il recupero di rifiuti pericolosi, della lista di cui all’articolo 1, paragrafo 4, della direttiva 91/689/CEE quali definiti negli allegati IIA e IIB (operazioni R1, R5, R6, R8 e R9) della direttiva 75/442/CEE e nella direttiva 75/439/CEE del 16 giugno 1975 del Consiglio, concernente l’eliminazione degli oli usati, con capacità di oltre 10 tonnellate al giorno”*, svolta presso lo stabilimento sito in loc. Padule del Comune di Gubbio;
- con D.D. n. 10061 del 19/10/2016 la Regione Umbria ha provveduto a volturare l’Autorizzazione Integrata Ambientale rilasciata dalla Provincia di Perugia alla ditta Maio Guglielmo s.r.l. con D.D. n. 8335 del 04/11/2014, relativa all’impianto sito in loc. Padule nel Comune di Gubbio, in favore della ditta Maio.Com S.r.l. con sede legale in Via Firenze, 14 - 66041 Atesa in Provincia di Chieti;
- con D.D. n. 2593 del 15/03/2018 la Regione Umbria ha provveduto a volturare l’Autorizzazione Integrata Ambientale rilasciata dalla Provincia di Perugia alla ditta Maio Guglielmo s.r.l. con D.D. n. 8335 del 04/11/2014 e successivamente volturata con D.D. n. 10061 del 19/10/2016 alla ditta Maio.Com S.r.l., in favore della ditta Maio Tech s.r.l. con sede legale in Zona Industriale Lanciano (CH);
- con D.D. n. 9848 del 04/10/2019 la Regione Umbria ha rilasciato modifica non sostanziale dell’Autorizzazione Integrata Ambientale di cui alla D.D. n. 8335 del 04/11/2014 consistente nella ammissione all’operazione R13 – area 2 dei codici CER 170301* e 170603*;
- con D.D. n. 11240 del 08/11/2019 la Regione Umbria ha rilasciato modifica non sostanziale dell’Autorizzazione Integrata Ambientale di cui alla D.D. n. 8335 del 04/11/2014 consistente nell’aggiornamento della prescrizione relativa alle emissioni in acqua;
- con D.D. n. 3717 del 30/04/2020 la Regione Umbria ha rilasciato modifica non sostanziale dell’Autorizzazione Integrata Ambientale di cui alla D.D. n. 8335 del 04/11/2014 relativa al sistema di gestione rifiuti;

Premesso che nella gazzetta Ufficiale dell’Unione Europea n. L 208/38 del 17/08/2018 è stata pubblicata la “Decisione di Esecuzione (UE) 2018/1147 della Commissione del 10 agosto 2018 che stabilisce le conclusioni sulle migliori tecniche disponibili (BAT) per il trattamento dei rifiuti, ai sensi della direttiva 2010/75/UE del Parlamento Europeo e del Consiglio;

Vista la nota acquisita al prot. reg. n. 80229 del 27/04/2021, con la quale la Società Maio Tech S.r.l. ha presentato l’istanza di riesame con valenza di rinnovo dell’Autorizzazione Integrata Ambientale D.D. n. 8335 del 04/11/2014, completa della documentazione richiesta ai sensi della D.G.R. n. 1003/2020;

Vista la nota prot. reg. n. 163513 del 07/09/2021, con la quale questo Servizio ha comunicato l’avvio del procedimento, ai sensi dell’art. 8 della L. n. 241/1990 e individuato il Rappresentante Unico per la Regione Umbria, per l’esame dell’istanza di riesame con valenza di rinnovo dell’Autorizzazione Integrata Ambientale di cui alla D.D. n. 8335 del 04/11/2014;

Vista la nota prot. reg. n. 200706 del 18/10/2021, con la quale questo Servizio ha comunicato l’indizione e convocazione della Conferenza di servizi ai sensi dell’art. 14-ter della L. n. 241/1990;

Vista la nota prot. reg. n. 201172 del 19/10/2021, con la quale questo Servizio ha comunicato l’indizione della Conferenza di servizi istruttoria interna indetta tra i Servizi regionali interessati (Servizio Urbanistica, Riqualificazione urbana e Politiche della casa, tutela del paesaggio, Servizio Rischio Idrogeologico, idraulico e sismico, Difesa del suolo, Servizio Risorse idriche, Acque pubbliche, Attività estrattive e Bonifiche, Servizio Energia, Ambiente, Rifiuti, Servizio Foreste, montagna, sistemi naturalistici e Faunistica-venatoria, Sezione Autorizzazione Unica Ambientale), Azienda regionale Unità Sanitaria Locale n. 1, ARPA Umbria;

Viste le note di richieste integrazioni di seguito elencate:

- Azienda Unità Sanitaria Locale n. 1, acquisita con prot. reg. n. 204664 del 22/10/2021;
- ARPA Umbria, acquisita con prot. reg. n. 206185 del 26/10/2021;
- Comune di Gubbio, acquisita con prot. reg. n. 211114 del 03/11/2021;

Viste le note prot. reg. n. 219098 del 12/11/2021, n. 238031 del 10/12/2021 e n. 240171 del 14/12/2021, con le quali il Gestore ha trasmesso la documentazione integrativa richiesta;

Vista la proposta di Rapporto Istruttorio Ambientale, redatto dal Servizio Sostenibilità ambientale, Valutazioni ed Autorizzazioni ambientali, Sezione Autorizzazione Integrata Ambientale della Regione Umbria, trasmesso ai soggetti coinvolti nel procedimento con nota prot. reg. n. 243034 del 17/12/2021;

Vista la nota prot. reg. n. 243040 del 17/20/2021 (prot. 2021/21864), con la quale ARPA Umbria trasmette la proposta di Piano di Monitoraggio e Controllo;

Visto il verbale della **prima riunione** della Conferenza di Servizi tenutasi in data 20/12/2021 trasmesso ai soggetti coinvolti nel procedimento;

Visti i pareri acquisiti dalla Conferenza di Servizi, come di seguito indicati

- Parere favorevole del Servizio Rischio idrogeologico, idraulico e sismico, Difesa del suolo, acquisito con prot. n. 243014 del 17/12/2021;

Vista la relazione "Consulenza nell'ambito della procedura di rinnovo/riesame dell'AIA dell'impianto sito in loc. Padule del Comune di Gubbio, di proprietà della ditta MAIO TECH – Report preliminare alla prima CDS", redatto da Ing. Vincenzo Calvieri e Ing. Antonio Levato (TEA Engineering srl), trasmessa dal Comune di Gubbio ed acquisita al prot. reg. n. 244050 del 20/12/2021;

Vista la proposta di Rapporto Istruttorio Ambientale redatto dal Servizio Sostenibilità ambientale, Valutazioni ed Autorizzazioni ambientali, Sezione Autorizzazione Integrata Ambientale della Regione Umbria, aggiornata a seguito della documentazione integrativa trasmessa dal Gestore con prot. reg. n. 247545 del 23/12/2021;

Vista la proposta di Piano di Monitoraggio e Controllo trasmessa da ARPA Umbria con nota acquisita a prot. reg. n. 4556 del 11/01/2022, aggiornata a seguito della documentazione integrativa trasmessa dal Gestore con prot. reg. n. 247545 del 23/12/2021;

Visto il verbale della **seconda e ultima riunione** della Conferenza di Servizi tenutasi in data 12/01/2022 e trasmesso ai soggetti coinvolti nel procedimento, nell'ambito della quale sono stati acquisiti e seguenti pareri:

- Parere favorevole dell'Azienda Unità Sanitaria Locale n. 1, acquisito con prot. n. 245643 del 21/12/2021;
- Parere favorevole di AURI – Autorità Umbra Rifiuti e Idrico, acquisito con prot. n. 246374 del 22/12/2021;
- **Parere negativo** del Sindaco del Comune di Gubbio, considerando necessario che venga preventivamente effettuata una valutazione ambientale (VIA, VINCA);

Dato atto che nella citata seconda e ultima riunione decisoria della conferenza, dopo approfondita discussione, il Sindaco del Comune di Gubbio ha espresso il proprio dissenso al riesame con valenza di rinnovo ai sensi dell'art.29-*octies* D.Lgs. n.152/2006, dell'Autorizzazione Integrata Ambientale di cui alla D.D. n. 8335 del 04/11/2014 alla società Maio Tech S.r.l. per l'installazione sita in fraz. Padule n. 1 nel Comune di Gubbio (PG);

Dato atto che la Conferenza si è positivamente conclusa, ai sensi di quanto disposto dalla L.241/90, art.14-ter comma 7, primo paragrafo, sulla base delle posizioni prevalenti;

Ritenuto necessario, ai sensi di quanto disposto dalla L.241/90, art.14-ter comma 7, primo paragrafo, al fine di consentire l'applicazione delle misure di rimedio previste per le amministrazioni dissenzienti, adottare la posizione prevalente espressa dalle amministrazioni partecipanti alla conferenza, favorevole all'approvazione del progetto ed al rilascio dell'autorizzazione con prescrizioni;

Considerato quanto disposto all'art.14-quater, comma 3, secondo periodo della citata L.241/90, con riferimento ai rimedi per le amministrazioni dissenzienti, ed in particolare che *l'efficacia della determinazione è sospesa ove siano stati espressi dissensi qualificati ai sensi dell'articolo 14-quinquies*;

Ricordato che il citato art. 14-quinquies della L.241/90 al comma 1, quale rimedio per le amministrazioni dissenzienti prevede che *avverso la determinazione motivata di conclusione della conferenza, entro 10 giorni dalla sua comunicazione, le amministrazioni preposte alla tutela ambientale, paesaggistico-territoriale, dei beni culturali o alla tutela della salute e della pubblica incolumità dei cittadini possono proporre opposizione al Presidente del Consiglio dei ministri a condizione che abbiano espresso in modo inequivoco il proprio motivato dissenso prima della conclusione dei lavori della conferenza.*

Vista l'istanza di riesame e i successivi adeguamenti e aggiornamenti degli elaborati definitivi richiamati nell'Allegato A – Allegato Tecnico, parte integrante e sostanziale del presente atto;

Visto l'Allegato A – Allegato Tecnico, parte integrante e sostanziale del presente atto, contenente le specifiche condizioni e prescrizioni per l'esercizio dell'installazione, comprensivo anche delle condizioni e prescrizioni per l'autorizzazione alle emissioni in atmosfera (D.Lgs. n.152/2006 Parte V, Titolo I), l'autorizzazione agli scarichi (D.Lgs. n.152/2006, Parte III, Titolo IV, Capo II), la gestione dei rifiuti (D.Lgs. n.152/2006, Parte IV, Titolo I, Capo IV);

Visto l'Allegato B – Piano di Monitoraggio e Controllo, parte integrante e sostanziale del presente atto, contenente le specifiche condizioni e prescrizioni per il monitoraggio e controllo dell'installazione;

Visto l'Allegato C – scheda istruttoria stato attuazione BAT, parte integrante e sostanziale del presente atto;

Preso atto che la ditta Società Maio Tech S.r.l. ha presentato, con le modalità di cui all'articolo 4 del D.M. Ambiente del 15/04/2019 n. 95 pubblicato in G.U. il 26/08/2019, la verifica della sussistenza dell'obbligo di presentazione della relazione di riferimento di cui all'articolo 29-sexies comma 9-sexies D. Lgs. 152/2006, dalla quale è risultato che non sussistono le condizioni per la presentazione della Relazione di Riferimento;

Preso atto che nell'ambito della Conferenza di Servizi il Sindaco, ai sensi dell'art.29-*quater* comma 6, non ha richiesto l'adozione delle prescrizioni di cui agli artt. 216 e 217 del Regio Decreto 27 luglio 1934 n. 1265 concernenti la disciplina delle "lavorazioni insalubri";

Richiamato l'art. 29-*quater* comma 11, per il quale il presente atto autorizza l'esercizio dell'installazione e sostituisce:

- l'autorizzazione allo scarico in corso idrico delle acque reflue di tipo industriale ai sensi dell'art. 124 del D.Lgs. 152/2006;
- l'autorizzazione unica per gli impianti di smaltimento rifiuti, ai sensi dell'art. 208 del D.Lgs. 152/2006;
- l'autorizzazione alle emissioni in atmosfera derivanti dallo stabilimento, ai sensi dell'art. 269 del D.Lgs. 152/2006;

Vista

- la D.G.R. 20 maggio 2013, n. 462 "Legge regionale 16 settembre 2011, n. 8, art. 51: linee guida per il rinnovo e l'aggiornamento delle Autorizzazioni Integrate Ambientali (A.I.A.) di cui al Titolo III bis del D. Lgs. 3 aprile 2006 n. 152";
- la D.G.R. 27 marzo 2017 n. 305 "Piano attuativo annuale di Semplificazione Anno 2016. Conferenza di Servizi ed interoperabilità-processi interni: procedure e criteri per la designazione del rappresentante unico e per lo svolgimento della Conferenza di Servizi istruttoria interna della Regione";
- la D.G.R. 04 giugno 2018 n. 586 "D.Lgs. 152/2006, art. 29-decies, comma 11-bis – Piano d'Ispezione Ambientale delle installazioni soggette ad Autorizzazione Integrita Ambientale. Approvazione";
- la D.G.R. 06 maggio 2019 n. 589: "Adeguamento tariffe A.I.A. per le istruttorie e per le attività di controllo, ai sensi dell'art. 10, comma 3 del Dm Ambiente del 6 marzo 2017, n. 58. Approvazione";

Tenuto conto che, ai sensi dell'art. 29-*octies* commi 8 e 9, il Gestore è in possesso della registrazione della Certificazione ISO 14001:2015 con scadenza al 09/02/2023;

Richiamato quanto disposto dall'art. 29-*octies* comma 9 del D.Lgs. 152/2006 Parte Seconda per il quale, nel caso in cui l'installazione, all'atto del rilascio dell'autorizzazione di cui all'art.

29-quater, risultati certificata secondo la norma UNI EN ISO 14001, il termine di cui al comma 3 lett. b) è esteso a 12 anni

Considerato che il Gestore, per la gestione dell'impianto di deposito preliminare e messa in riserva di rifiuti speciali pericolosi e speciali non pericolosi sito in zona industriale Padule nel Comune di Gubbio ha prestato apposita garanzia finanziaria acquisita con D.D. n. 1572 del 24/02/2020, con scadenza 14/12/2024;

Considerato inoltre che la ditta Società Maio Tech S.r.l. ha provveduto al pagamento dell'acconto degli oneri istruttori a favore della Regione Umbria;

Considerato altresì che con l'adozione del presente atto sono sostituite tutte le condizioni e prescrizioni di cui all'Autorizzazione Integrata Ambientale D.D. n. 8335 del 04/11/2014;

Ritenuto ai sensi e per gli effetti dell'art. 29-sexies di rilasciare l'Autorizzazione Integrata Ambientale alla ditta Società Maio Tech S.r.l.;

Considerato che con la sottoscrizione del presente atto se ne attesta la legittimità;

Il Dirigente D E T E R M I N A

1. di concludere positivamente sulla base delle posizioni prevalenti espresse dalle Amministrazioni coinvolte, il procedimento di riesame ai sensi dell'art.29-octies del D.Lgs n. 152/2006, dell'Autorizzazione Integrata Ambientale di cui alla D.D. n. 8335 del 04/11/2014, rilasciata alla Società Maio Tech S.r.l. per l'installazione sita in fraz. Padule n. 1 nel Comune di Gubbio (PG) da esercire in conformità agli elaborati progettuali richiamati nell'Allegato A;
2. di approvare il Piano di Monitoraggio e Controllo riportato in Allegato B, quale parte integrante e sostanziale del presente atto;
3. di rinnovare fino al 01/02/2034 l'Autorizzazione Integrata Ambientale per l'esercizio dell'attività IPPC 5.5. *Accumulo temporaneo di rifiuti pericolosi non contemplati al punto 5.4 prima di una delle attività elencate ai punti 5.1, 5.2, 5.4 e 5.6 con una capacità totale superiore a 50 Mg, eccetto il deposito temporaneo, prima della raccolta, nel luogo in cui sono generati i rifiuti*, nel rispetto delle condizioni e prescrizioni contenute negli allegati A, B e C, parti integranti e sostanziali del presente atto, come di seguito indicati:
 - Allegato A Allegato Tecnico;
 - Allegato B Piano di Monitoraggio e Controllo;
 - Allegato C Scheda istruttoria stato attuazione BAT;
4. di dare atto che la presente autorizzazione sostituisce:
 - l'autorizzazione allo scarico in corso idrico delle acque reflue di tipo industriale ai sensi dell'art. 124 del D.Lgs. 152/2006;
 - l'autorizzazione unica per gli impianti di smaltimento rifiuti, ai sensi dell'art. 208 del D.Lgs. 152/2006;
 - l'autorizzazione alle emissioni in atmosfera derivanti dallo stabilimento, ai sensi dell'art. 269 del D.Lgs. 152/2006;
5. di stabilire che il rinnovo della garanzia finanziaria di cui alla D.D. n. 1572 del 24/02/2020, con validità fino al 14/12/2024, dovrà intervenire almeno 6 (sei) mesi prima della scadenza, senza soluzione di continuità nell'espletamento dell'obbligo di garanzia per l'intero periodo di validità dell'autorizzazione, pena la sospensione della medesima autorizzazione all'esercizio;
6. che il Gestore prima di dare attuazione a quanto previsto dal presente atto, ne deve dare comunicazione a questa Autorità competente ai sensi dell'art. 29-decies c. 1 del D.Lgs. 152/2006;
7. di precisare altresì che il presente provvedimento è comunque soggetto a riesame qualora si verifichi una delle condizioni previste dall'art. 29-octies, del D.Lgs. 152/2006 e che il gestore è tenuto a presentare istanza di riesame entro 6 mesi prima della scadenza, ai sensi dell'art. 29-octies comma 3 lett. b) e comma 9;

8. che ai sensi dell'art. 29-decies comma 3 del D.Lgs. 152/2006 i controlli programmati sono effettuati da ARPA con oneri a carico del Gestore, con la frequenza e le modalità di cui al Piano di Ispezione Ambientale adottato dalla Giunta Regionale, ai sensi dell'art. 29-decies c. 11-bis del medesimo decreto;
9. resta fermo il potere in materia igienico-sanitaria che le leggi vigenti attribuiscono al Sindaco e il rispetto delle norme in materia di prevenzione e sicurezza negli ambienti di lavoro di cui al D.Lgs. n. 81/2008;
10. di precisare che sono fatti salvi i diritti di terzi e che la presente autorizzazione non esonera il Gestore dal conseguimento degli atti, provvedimenti e/o concessioni di altre Autorità previste dalla legislazione vigente per la gestione o l'esercizio dell'attività in oggetto, ove previsti e non ricompresi tra le autorizzazioni di cui al presente atto;
11. di stabilire che, ai sensi della D.G.R. n. 589 del 06/05/2019, il Gestore deve provvedere, entro 7 giorni dal rilascio del presente atto, al saldo delle spese istruttorie con le seguenti modalità: tramite la piattaforma Pagoumbria al seguente link <https://pagoumbria.regione.umbria.it/pagoumbria/elencoTributi.jsf>
Le informazioni relative alle modalità di calcolo e di pagamento sono disponibili nel sito istituzionale al seguente link <https://www.va.regione.umbria.it/aia>". Copia della ricevuta di pagamento deve essere trasmessa al seguente indirizzo mail: lbreglia@regione.umbria.it
12. di trasmettere a mezzo PEC il presente Atto alla Società Maio Tech S.r.l., al Comune di Gubbio, all'AUSL Umbria 1, all'A.U.R.I., al Comando Vigili del Fuoco di Perugia, ai servizi Regionali interessati e all'ARPA Umbria ai fini dell'aggiornamento del catasto emissioni e scarichi e per quanto di competenza relativamente alle attività di controllo;
13. di disporre la pubblicazione del presente atto unitamente agli Allegati A e B, sul sito istituzionale della Regione Umbria, ai sensi dell'art. 29-*quater*, comma 2 del D.Lgs. 152/2006;
14. di pubblicare il presente atto nel Bollettino Ufficiale della Regione, per estratto, ad esclusione degli allegati;
15. di dare atto che avverso la Determinazione di cui al presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale nel termine di sessanta giorni dalla notifica, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro il termine di giorni centoventi;
16. l'atto è immediatamente efficace

Perugia lì 01/02/2022

L'Istruttore
Laura Breglia

Istruttoria firmata ai sensi dell' art. 23-ter del Codice dell'Amministrazione digitale

Perugia lì 01/02/2022

Si attesta la regolarità tecnica e amministrativa
Il Responsabile
Marco Trinei

Parere apposto ai sensi dell' art. 23-ter del Codice dell'Amministrazione digitale

Perugia lì 01/02/2022

Il Dirigente
Andrea Monsignori

Documento firmato digitalmente ai sensi del d.lgs. 7 marzo 2005, n. 82, art. 21 comma 2